

DISCIPLINARE DI GARA
CIG 7644385A0E – CUP J85C17000120007

APPROFONDIMENTO SUL MONITORAGGIO DEI FENOMENI FRANOSI IN PIEMONTE

Convenzione “Collaborazione tra Regione Piemonte, Settore geologico e Arpa Piemonte, Dipartimento tematico Geologia e Dissesto, per lo sviluppo delle attività legate al progetto INTERREG ALCOTRA V-A ADVITAM”. Rep 000269 del 22 novembre 2017

ART. 1. PREMESSA

ART. 2. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

ART. 3. OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

ART. 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

ART. 5. REQUISITI GENERALI

ART. 6. REQUISITI SPECIALI

ART. 7. AVVALIMENTO

ART. 8. SUBAPPALTO

ART. 9 – GARANZIA PROVVISORIA

ART. 10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

ART. 11 SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 12 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ART. 13 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" OFFERTA TECNICA

ART. 14 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" OFFERTA ECONOMICA

ART. 15 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ART. 16 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

ART. 17 COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART. 18 APERTURA DELLE BUSTE B e C – VALUTAZIONE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

ART. 19 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 20 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

ART. 21 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ART.1- PREMESSA

Con determinazione a contrarre n. 803 del 04/10/2018 questa Agenzia ha deliberato di procedere all'acquisizione del servizio di approfondimento sul monitoraggio dei fenomeni franosi in Piemonte nell'ambito della Convenzione "Collaborazione tra Regione Piemonte, Settore geologico e Arpa Piemonte Dipartimento Rischi naturali e ambientali per lo sviluppo delle attività legate al progetto INTERREG ALCOTRA V_A ADVITAM" CUP J85C17000120007.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Secondo Barbero Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Dipartimento Rischi naturali e ambientali.

Il Responsabile del sub procedimento di gara è la Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone (recapito unico per entrambi: tel. 011.19681540 fax 011.19681541) e-mail acquisti@arpa.piemonte.it Pec acquisti@pec.arpa.piemonte.it

ART. 2- CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare via PEC all'indirizzo acquisti@pec.arpa.piemonte.it indicando chiaramente il CIG e l'oggetto della gara.

I chiarimenti potranno essere richiesti fino a 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte saranno pubblicate sul sito internet dell'Agenzia www.arpa.piemonte.it nella sezione Lavora con noi/Gare e appalti.

E' pertanto onere dei concorrenti visitare il suddetto sito internet prima della spedizione del plico di cui all'art.12, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC acquisti@pec.arpa.piemonte.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante via e-mail all'indirizzo acquisti@arpa.piemonte.it; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si

intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i Subappaltatori indicati.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

ART. 3 – OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di approfondimento sul monitoraggio dei fenomeni franosi in Piemonte nell'ambito della Convenzione "Collaborazione tra Regione Piemonte, Settore geologico e Arpa Piemonte Dipartimento Rischi naturali e ambientali per lo sviluppo delle attività legale al progetto INTERREG ALCOTRA V_A ADVITAM

Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite secondo le modalità, le condizioni e i termini stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo posto a base di gara è pari a **Euro 32.786,00 oltre IVA.**

L'Agenzia si riserva di richiedere all'Appaltatore prestazioni di carattere straordinario ed eccezionale, eccedenti i servizi contrattualmente stabiliti nei limiti del 20%.

Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008, pertanto l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari a 0,00.

La ditta aggiudicataria si impegna a mantenere invariati i corrispettivi offerti in sede di gara per l'intera durata contrattuale

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

ART. 5 – REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

ART. 6 – REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli del servizio in oggetto per un valore non inferiore al 50% dell'importo a base di gara.

La comprova del requisito andrà fornita, in caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

L'attestazione del possesso di tali requisiti deve essere fornita mediante dichiarazione resa conformemente al Modello per l'autocertificazione dei requisiti di partecipazione ex art. 80 del D. Lgs 50/2016 (Allegato 1).

ART. 7 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Tale avvalimento non dovrà consistere nel mero prestito del requisito bensì dovrà essere evidente l'effettivo "passaggio" di competenze da parte dell'impresa ausiliaria mediante, ad esempio, attrezzature specifiche, personale qualificato o altre risorse in grado di escludere l'eventualità di semplice mercificazione del requisito avvallato.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà indicarlo nel documento di autocertificazione dei requisiti di gara. Ciascuna impresa ausiliaria dovrà compilare il medesimo documento.

Non deve considerarsi inclusa nel modello di autocertificazione dei requisiti la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere prodotta nella Busta "A – Documenti", unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016;
- b) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, precisandone tipologia ed entità nel contratto medesimo in modo da poter escludere la semplice mercificazione del requisito avallato, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, nonché il requisito oggetto di avvalimento e la tipologia ed entità delle risorse concretamente ed effettivamente messe a disposizione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 8 – SUBAPPALTO

Il concorrente è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART. 9 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo a base di gara salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento su conto corrente bancario n. 40783853 (IBAN IT22Z0200801044000040783853) intestato ad Arpa Piemonte presso UniCredit Banca S.p.a. - Via Garibaldi, 2 Torino;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet: - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie finanziarie/](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/)

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare

il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penalità l'appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI GARA

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare, n. 1 plico chiuso con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante sul frontespizio le informazioni relative all'operatore economico concorrente ossia:

- La ragione sociale e l'indirizzo dell'offerente;
- l'oggetto della gara e relativo CIG.
- Scadenza offerte: **24/10/2018**.
- Non aprire

Al fine di consentire all'Agenzia l'espletamento delle necessarie attività di ricezione dei plichi, si precisa che, in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, è onere del concorrente verificare che le diciture sopra indicate e la denominazione dell'Impresa concorrente siano presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico predisposto dal concorrente.

Il plico così predisposto dovrà contenere:

- 1 busta "A – documentazione amministrativa";
- 1 busta "B – offerta tecnica"
- 1 busta "C – offerta economica"

predisposte secondo le modalità previste nei successivi articoli.

Il plico deve pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 24/10/2018 esclusivamente all'indirizzo Ufficio Protocollo di Arpa Piemonte, Via Pio VII n. 9 – 10135 Torino esclusivamente nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione e al competente Ufficio protocollo.

Non saranno in alcun caso ricevuti plichi pervenuti ad altri uffici (inclusa la reception) anche se entro il termine di scadenza né saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi durante i quali potranno anche essere riconsegnati al Concorrente su sua richiesta scritta.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compresa la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni seguenti:

Allegato 1 Modello per l'autocertificazione dei requisiti ex art. 80 D. Lgs. 50/2016

Allegato 2 Modello per la presentazione dell'offerta economica

Allegato 3 Modello per la presentazione dell'offerta tecnica

potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.arpa.piemonte.it> sezione Lavora con noi/Gare e Appalti).

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella - 1 busta “A – documentazione amministrativa”; si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 260 giorni dalla

scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 11 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della dichiarazione sul possesso dei requisiti (Allegato 1), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 12 – CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative in relazione alle diverse forme di partecipazione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

La documentazione amministrativa da presentare è la seguente:

- 1. Modello per l'autocertificazione dei requisiti ex art. 80 D Lgs 50/2016 (Allegato 1):** l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di partecipazione deve essere oggetto di autodichiarazione da parte dei concorrenti mediante compilazione, sottoscrizione e presentazione di tale documento (**a pena di esclusione**)
- 2. PASS-OE** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza alla Deliberazione n.111 del 20/12/12, previa registrazione on line al “servizio AVCPASS” sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la gara. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione;
- 3. cauzione provvisoria** attestazione in originale di avvenuta costituzione della garanzia provvisoria, a garanzia della stipula del contratto pari all'2% dell'importo a base di gara predisposta con le modalità prescritte dall'art.93 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., L'operatore economico deve allegare documento atto a comprovare l'avvenuta costituzione della garanzia provvisoria prevista dall'art.93 D.Lgs.50/2016.
- 4. impegno di un fideiussore**, (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lgs. n. 385/1993, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria), ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., a rilasciare la garanzia per l'esecuzione dell'appalto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario (cauzione definitiva);
La presentazione dell'impegno non è dovuta qualora il concorrente rientri nella categoria delle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti o consorzi ordinari costituiti esclusiva mente da microimprese, piccole e medie imprese.L'operatore economico deve produrre, con riferimento al firmatario del soggetto garante del documento che ne attesti i poteri di sottoscrizione (ad es. procura).Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'art.103, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

Precisazioni in ordine alle dichiarazioni afferenti ai motivi di esclusione

In relazione ai motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si rammenta che:

- vanno dichiarate tutte le condanne penali, tutte le violazioni contributive, tutti i reati per i quali fossero intervenute sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena ex art. 444 e segg., c.p.p., al fine di riservare alla stazione appaltante la valutazione di gravità o meno dell'illecito, per l'eventuale esclusione. In caso di omessa dichiarazione, quindi, la causa di esclusione non è solo quella, sostanziale, dell'essere stata commessa una grave violazione, ma anche quella, formale, di aver omesso una dichiarazione prescritta dal bando” (così Cons. Stato, sez. VI, 4 agosto 2009, n. 4906);
- in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, si procederà a quanto stabilito al comma 12 del citato art. 80, oltre a quant'altro stabilito dalla normativa vigente;
- per il contenuto delle attestazioni da dichiarare il concorrente dovrà attenersi a quanto previsto dal Modello per l'autocertificazione dei requisiti ex art. 80 (Allegato 2);
- le dichiarazioni relative ai requisiti di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono essere riferite a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (quest'ultimo, ove presente), nonché agli altri soggetti indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'eventuale procuratore speciale che sottoscrive digitalmente la documentazione amministrativa e/o l'offerta e in ogni caso devono essere riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80 citato in relazione al tipo di impresa o società concorrente, inclusi eventuali procuratori muniti di poteri di gestione e di rappresentanza generali, sì da renderli assimilabili agli amministratori della società.
- in caso di partecipazione in Consorzio oppure di R.T.I., le dichiarazioni dovranno essere presentate:
 - in caso di costituendo Consorzio ordinario di concorrenti di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
 - in caso di Consorzio ordinario già costituito di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese consorziate;
 - in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura;
 - in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte.

ART. 13 – CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA

All'esterno della busta “B”, dovrà essere apposta la dicitura “offerta tecnica” ed al suo interno dovrà essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, che deve essere conforme ai requisiti minimi indicati dal capitolato speciale e dovrà contenere una descrizione dettagliata e completa degli elementi oggetto di valutazione di seguito elencati, ed essere suddivisa in paragrafi corrispondenti.

L'offerta tecnica dovrà inoltre:

- essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico;
- essere corredata di copia in formato elettronico pdf (CD, chiavetta USB, ecc.);

Al solo scopo di facilitare le operazioni della Commissione giudicatrice si invitano gli offerenti a compilare il modello Allegato 3 “Modello per la presentazione dell'offerta tecnica” che costituisce una sintesi dell'offerta tecnica ed un'utile guida per l'analisi della stessa.

In caso di aggiudicazione l'offerta tecnica integra le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e sarà parte integrante del contratto.

La succitata documentazione tecnica dovrà essere timbrata e firmata in ogni pagina:

- in caso di impresa singola, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa medesima;
- in caso di RTI costituito o di Consorzio, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria o del Consorzio;
- in caso di RTI o di Consorzi non costituiti al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande.

Dovrà essere presentata una sola offerta tecnica e, pertanto, nel caso di presentazione di offerte tecniche plurime o alternative, nessuna di esse sarà presa in considerazione, e conseguentemente l'intera offerta sarà esclusa.

Nel caso di presentazione di testi o depliant contenenti indicazioni relative anche a prodotti e/o servizi diversi da quelli offerti, dovrà essere consentita, mediante inequivoca evidenziazione, l'individuazione di quelli offerti.

Nel caso in cui il Concorrente ritenga che la propria offerta contenga informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, dovrà inoltre inserire nella "Busta B – Offerta Tecnica", idonea dichiarazione.

ART. 14 – CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

Sull'esterno della "Busta C – Offerta Economica", dovrà essere apposta la dicitura "**offerta economica**", ed al suo interno dovrà essere contenuta **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello reso disponibili dall'Amministrazione (Allegato 2 Modello per la presentazione di offerta economica) e dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) Gli importi espressi in cifre ed in lettere al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali. In caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione del prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione salvo errore riconoscibile.
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.
Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le medesime modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

ART. 15 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa **individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo** ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs.50/2016, previo accertamento della rispondenza dell'offerta tecnica alle specifiche tecniche fissate nel capitolato.

Stabilito in 100 il punteggio massimo, esso viene ripartito nei seguenti criteri:

- prezzo: max punti 30;
- qualità: max punti 70, suddivisi nei sub-criteri e sub-pesi ponderali di seguito specificati.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$

In cui:

P_T = punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica;

P_E = punteggio complessivo attribuito all'offerta economica.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica sarà assegnato da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, che avrà facoltà di richiedere ai soggetti concorrenti tutti i chiarimenti (non è possibile il soccorso istruttorio sull'offerta tecnica) ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni.

Modalità di attribuzione del punteggio tecnico (PT)

Il punteggio tecnico (PT) sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$P_T(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

In cui:

$P_T(a)$ = punteggio tecnico complessivo dell'offerta (a);

Σ = sommatoria;

n = numero totale degli elementi di valutazione;

W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento di valutazione (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento variabile tra 0 e 1.

Gli elementi oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio tecnico (P_T) sono esplicitati nella seguente tabella:

Valutazione qualità (punti max 70)

Sub criterio	Descrizione	Peso W_i
A	<p>Efficacia tecnica della proposta nel suo complesso in riferimento agli obiettivi preposti dell'Amministrazione ed alla specificità del lavoro e valutazione del gruppo di lavoro:</p> <p>a1) Valutazione del cronoprogramma delle attività (Pmax 2);</p> <p>a2) comprovata esperienza di analisi e interpretazione di dati strumentali di monitoraggio frane anche con altri Enti di gestione del territorio (Pmax 6);</p> <p>a3) comprovata conoscenza dei fenomeni franosi presenti sul territorio</p>	$W_i=16$

Sub criterio	Descrizione	Peso W_i
	<p>piemontese (Pmax 2);</p> <p>a4) numero e prestigio degli articoli scientifici pubblicati aventi come argomento l'analisi dei fenomeni franosi e dei dati di monitoraggio (Pmax 2);</p> <p>a5) valutazione della qualità tecnica della metodologia proposta riferita alla procedura statistica di controllo, ai criteri su cui basare la procedura, anche rispetto allo stato dell'arte degli attuali sistemi di gestione di monitoraggio di fenomeni franosi, adottati da altri enti pubblici o privati. (Pmax 4);</p>	
B	<p>Attività relative alla validazione e all'analisi dei dati strumentali della rete RERCOMF finalizzate ad una corretta interpretazione del dato:</p> <p>b1) definizione di una procedura statistica di controllo e di validazione dei dati derivanti dalla strumentazione automatizzata. Valutazione della scelta di parametri esterni presi in considerazione quali dati geologico-strutturali o di derivazione DEM (Pmax 10);</p> <p>b2) definizione di una metodologia statistica di analisi delle risultanze strumentali finalizzata all'identificazione di accelerazioni significative del movimento, differenziata per tipologia di frana e tipologia strumentale. Valutazione delle modalità operative, dei criteri selezionati e dei valori soglia. Valutazione dell'eventuale applicazione pregressa della metodologia in ambiti analoghi (Pmax 10);</p> <p>b3) Fornitura di uno strumento di analisi finalizzato alla esecuzione dei punti b1) e b2). Valutazione della qualità tecnica e valutazione della semplicità, ripetibilità ed affidabilità dell'algorithmo utilizzato e dei relativi strumenti prodotti per l'applicazione della metodologia. Utilizza di strumenti Open Source integrabili con quelli in uso all'Agenzia (QGIS, PSQL, R, Python) (Pmax 7);</p>	$W_2=27$
C	<p>Attività di individuazione di soglie generiche di movimenti, definite per tipologia strumentale e per macro-categoria di frana;</p> <p>c1) Individuazione di soglie generiche di movimento, definite per tipologia strumentale e per macrocategoria di frana, sulla base di dati di letteratura e su alcune serie storiche di frane della rete RERCOMF. Utilizzo di altri dati di monitoraggio e relativi effetti sul territorio derivanti da letteratura, anche al di fuori della regione per la valutazione delle soglie e loro applicabilità sul territorio Piemontese (Pmax 10);</p> <p>c2) rappresentazione schematica della misura attesa del danno vs velocità di movimento per le varie forme di infrastrutture, partendo da dati di letteratura e adattata per il contesto regionale piemontese. Valutazione della proposta (Pmax 5);</p> <p>c3) applicazione e verifica della classificazione proposta ai punti C1 e C2 per ognuna delle macro-categorie di frana menzionate all'interno della rete RERCOMF di Arpa Piemonte, con relazione descrittiva. Numero di casi su cui verrà valutata la qualità e l'efficacia del metodo proposto (Pmax 4).</p>	$W_3=19$

Sub criterio	Descrizione	Peso W_i
D	<p>Attività di correlazione tra velocità di spostamento, precipitazioni e livello piezometrico su alcuni siti campione. Analisi della relazione precipitazioni-dislocazione di versante (partendo da eventi passati, in diversi contesti e per differenti tipologie di frana) al fine di determinare soglie pluviometriche critiche per l'innesco/accelerazione dei fenomeni franosi con riferimento alle macro-categorie di frana succitate</p> <p>d1) valutazione della qualità tecnica della metodologia proposta rispetto allo stato dell'arte attuale (Pmax 4); d2) n. di siti su cui verrà effettuato l'approfondimento (Pmax 2); d3) confronto dei risultati con casi analoghi derivanti da letteratura o da altre esperienze (Pmax 2).</p>	$W_4=8$

Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre:

Arpa Piemonte procederà all'attribuzione del punteggio tecnico a ciascuna offerta ammessa, sempre utilizzando gli elementi di valutazione riportati nella precedente tabella d'oggetto appunto "elementi di valutazione tecnica", secondo le modalità di seguito indicate. Ai fini della determinazione dei coefficienti **V(a)_i** la Commissione attribuirà per ciascuna offerta i seguenti giudizi di merito, relativi al grado di apprezzamento dell'offerta rispetto a ciascun elemento di valutazione, al quale corrisponderanno i seguenti valori:

Grado di apprezzamento	$V(a)_i$
Nessuno	0
Limitato	0,25
Significativo	0,50
Buono	0,75
Ottimo	1,00

I punteggi saranno assegnati al secondo decimale per troncamento.

Per ogni elemento di valutazione (i) la Commissione normalizzerà i coefficienti rapportando a 1 il coefficiente di valore più alto e riparametrando gli altri coefficienti in proporzione. Tale coefficiente definitivo, moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel dato elemento di valutazione, consentirà di ricavare il punteggio definitivo per quell'elemento.

Modalità di attribuzione del punteggio economico

Il punteggio attribuito all'offerta verrà calcolato tramite un'interpolazione lineare.

In simboli

$Vai = Ra/Rmax$

Dove:

Vai = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

Rmax = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente.

Quando il concorrente A non effettua alcuno sconto Ra assume il valore 0, così come il coefficiente Vai; mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto Vai assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

ART. 16 – SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA, APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 25/10/2018 alle ore 10.00 presso la sede legale di Arpa Piemonte e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo di pubblicazione sul profilo committente (sito internet www.arpa.piemonte.it sezione Lavora con noi/Gare e Appalti) con un preavviso di almeno 48 ore. Tale pubblicazione ha valore di notifica agli effetti di legge.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti di pubblicazione sul profilo committente (sito internet www.arpa.piemonte.it sezione Lavora con noi/Gare e Appalti) con un preavviso di almeno 48 ore. Tale pubblicazione ha valore di notifica agli effetti di legge.

Il seggio di procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte conserverà i plichi in un apposito armadio, chiuso a chiave, in un locale attiguo all'ufficio del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Acquisti Beni e Servizi e procederà manualmente al trasferimento degli stessi alla commissione giudicatrice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

ART. 17 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 18 – APERTURA DELLE BUSTE B e C– VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli

stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo specifico punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 19 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni *[la stazione appaltante può stabilire un termine diverso]* dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

- **la garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

ART. 20 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale

ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ “I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile”.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2017-2019 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dellillegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 “Codice di Comportamento Generale” e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e
- ⇒ si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013.”

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.